

# ESTE E LA SAGRA DEI FIORI

---

APRILE 2012



*Nonostante la pioggia incessante e la giornata uggiosa, abbiamo deciso di partire (in macchina questa volta) con destinazione Este, che ad aprile ospita una fiera dei fiori molto bella e ben organizzata.*

*Este è un grazioso comune in provincia di Padova, città*

*madre dei veneti antichi, così come recita il cartello di accoglienza alle porte del paese. Di antichissima origine sorge nella zona meridionale dei colli Euganei. Il palazzo del Municipio è affacciato sulla piazza Maggiore, ed è un elegante edificio loggiato risalente al XVIII secolo recentemente restaurato.*

*La balconata sopra il portico è stata costruita in un secondo momento, attorno al 1700.*

*Volgendo lo sguardo verso sud (ossia alla nostra destra guardando il palazzo comunale), si può ammirare il Palazzo degli Scaligeri, oggi sede della Società Gabinetto di Lettura.*



*L'edificio è stato costruito nel 1300 ed ospita una biblioteca decisamente fornita, che vanta ben cinquemila volumi.*

*Tenete presente che se desiderate passare un giorno o un fine settimana ad Este, avrete anche molti altri luoghi da visitare, come l'attuale castello, risalente agli anni '40 del XIV secolo, edificato sulle rovine della precedente fortificazione, distrutta nel 1238 dalle truppe di Ezzelino da Romano.*

*Inoltre è visitabile il Museo nazionale Atestino, la cui esposizione documenta manufatti che attestano i vari livelli evolutivi del gusto e della tecnica dell'arte ceramica di Este, dalla preistoria sino ai giorni nostri.*

*E per le signore che leggono, informo che nella zona ci sono diversi produttori di ceramiche. La torre civica della porta vecchia, quella attuale, risale alla fine del XVIII secolo e sorge sul luogo della precedente porta, andata distrutta. Al centro della torre troneggia un orologio. A otto metri di altezza si trova un primo locale contenente due blocchi di trachite, un tempo usati come contrappesi per l'orologio, mentre a dodici metri è collocato l'antico locale "delle aste e dei giganti". Infine, a venti metri, troviamo la cella campanaria, che contiene la struttura di sostegno della campana bronzea fusa nel 1637.*





*Dopo un giro nel centro di Este, ci siamo diretti nel meraviglioso giardino pubblico, realizzato all'interno della cinta muraria dell'antico castello che ospita per altro la parte più suggestiva della sagra dei fiori. Appena oltrepassati i cancelli si ha davanti una meravigliosa visione...*

*In esposizione c'è tutto ciò che riguarda il mondo dei giardini. Si inizia con i simpaticissimi animaletti in ferro, che abbelliscono giardini ed aiuole, per passare a piccoli giardini allestiti che sembrano usciti direttamente dalle favole.*

*Si possono trovare anche prodotti di arredamento, come tavolini e ombrelloni e poi una sorpresa: lo stand di Castel Goffredo, un paese nel mantovano famoso per il tortello amaro, che prende il nome da un'erba, appunto l'Erba Amara, e che sarà oggetto di una fiera in giugno.*



*Di questa tipicità tratterò sicuramente in un viaggio dedicato e approfondito, e vi fornirò anche la ricetta del particolare tortello.*



*Proseguendo l'esplorazione troviamo angoli caratteristici grazie alle mura di cinta in pietra e alle torri del castello, e si rimane incantati dal glicine secolare che corre coi propri grappoli di fiori lungo le mura.*



*Ovviamente le bancarelle di fiori non si contano, da quelle miste a quelle monotematiche (rododendri, rose, calle, piante grasse), fino a quelle che vendono frutti dimenticati, cioè cultivar che esistono da secoli ma che oggi giorno sono completamente in disuso, seppure di ottimo gusto e grande fruibilità (come ad esempio il pomo-pesca, cioè una mela dal sapore delicato che ricorda quello della pesca).*



*Ma c'è molto altro: punti nei quali acquistare erbe aromatiche particolari, come la salvia-ananas, il timo-limone, decine di varietà di menta, fra le quali quella marocchina (che si usa per aromatizzare il tè) e quella dal sapore misto alla fragola e moltissime altre.*

*E' possibile trovare gli asparagi*

*bianchi di Bassano, che potrete conoscere meglio, assieme ad altre varietà nella scheda "asparagi" nella sezione "speciali/alimenti" e profumatissime fragole rosso fuoco, spezie, una bancarella di tè particolari, dove non potevo evitare di fare acquisti... insomma, è il paradiso dello shopping agreste.*



USATE SEMPRE LE PROTEZIONI E SIATE  
CONSAPEVOLI CHE IL CASCO DA SOLO NON  
BASTA: SERVONO LA TESTA E LA PRUDENZA.  
NON SIETE IMMORTALI... OSSERVATE IL CODICE  
DELLA STRADA E GODETEVI LA MOTO E LA VITA.



[WWW.VIAGGIANDOINCUCINA.COM](http://WWW.VIAGGIANDOINCUCINA.COM)  
[WWW.FACEBOOK.COM/VIAGGIANDOINCUCINA](http://WWW.FACEBOOK.COM/VIAGGIANDOINCUCINA)

[BARBARA@VIAGGIANDOINCUCINA.COM](mailto:BARBARA@VIAGGIANDOINCUCINA.COM)